

LA VOCE DEL VILLAGGIO

Stiamo diventando cattivi?



Direttore

Lombardi Leandro

Redazione

Bongini Michela

Strutture:

Villa Valentina

Via del Poggiolino, 12
50139 Firenze
Tel. 055/400943
Fax 055/400784

Villa Alessandro

Via di Bracciatca
50055 Lastra a Signa (FI)
Tel. 055/8784498
Fax 055/8729348

Fondazione San Sebastiano

Sede Legale
Piazza Duomo, 20
50122 Firenze
055/2393941
055/2393925

Lettere per email a:

lmaccioni@misericordia.firenze.it

oppure per posta a
La Voce del Villaggio
Villa Valentina
Via del Poggiolino, 12
50139 Firenze

Anno XIII

Numero 60

MARZO 2019

La Voce del Villaggio
è disponibile anche sul sito
www.misericordia.firenze.it



"Una volta i depressi scrivevano poesie. Oggi rompono le scatole a noi".

È uno dei commenti apparsi sul blog degli utilizzatori della rete metropolitana di Parigi, scritto da un passeggero infuriato dall'interruzione del traffico a causa di un 'incidente umano', termine pudico per segnalare un suicidio. Non è un commento isolato: con un centinaio di 'incidenti umani' all'anno in Italia può essere capitato a tutti di aspettare invano sulla banchina e ascoltare i commenti feroci dei passeggeri: nessuna pietà, solo enorme insofferenza. Tipico di una società sempre più anestetizzata, insofferente, incattivita. Un altro esempio pescato ancora nel vasto universo dei trasporti e documentato da un giornalista sul blog newyorkese dedicato alla disabilità: L'autore, piede ingessato e stampelle, si piazza davanti ai posti assegnati ai disabili, ma occupati da persone sane, che fingono di non vederlo. Lui, giorno dopo giorno,

li fotografa col cellulare, postando poi sul suo blog quei volti apatici, a volte ostili, quasi sempre indifferenti. Come ci siamo arrivati? Gli autori del libro "Elogio della gentilezza", lo psicologo Adam Phillips e la storica Barbara Taylor, cercano di capire perché nel corso del tempo la gentilezza, intesa come empatia, condivisione, generosità, altruismo, bontà, sia diventata un disvalore. *"Una società come la nostra, che promuove il valore della competizione e quindi si basa sulla divisione tra vincitori e vinti, non può che generare cattiveria"*, sostiene Taylor: *"La gentilezza, o bontà, è diventata la qualità dei vinti"*. È solo una questione di sicurezza? Se ci si sente al sicuro non ci si incattivisce? Qual è la radice di questo termine? Il neuropsichiatra infantile Aldo Naouri, autore di "Rieducare i figli", ci fa notare: *"Il latino captivum significa prigioniero. Abbiamo comportamenti cattivi perché siamo prigionieri delle nostre pulsioni. Invece di educare i nostri figli ad una sana, necessaria dose di frustrazione rimettendo un po' di autorità nelle relazioni, li abituiamo ad avere tutto subito. Ma la soddisfazione di tutti i desideri - quindi delle pulsioni - crea dei mostri di perversione, egoisti immaturi che non hanno la minima considerazione per il prossimo"*. Il momento storico in cui viviamo ci rende più insicuri e spaventati. Chi è spaventato è più cattivo: siamo soli e il vicino, l'altro, diventano necessariamente dei nemici. La solidarietà viene meno e lascia il posto a un'animosità che spesso diventa modus vivendi, connota anche i rapporti personali. Un po' come se avessimo due software che funzionano alternativamente, della bontà e della cattiveria, ciascuno attivato dalle circostanze. Siamo tranquilli, sicuri e meno soli? Ci possiamo consentire la bontà. Se invece ci sentiamo minacciati, si attiva il software cattivo e diventiamo *"homo homini lupus"*. Il concetto hobbesiano sembra aver trovato un drammatico riscontro nel capitalismo finanziario. Viviamo in un mondo sempre più duro nei confronti della vita tout court. Commenta il filosofo Miguel Benasayag, autore di "Elogio del Conflitto": *"Siamo schiacciati dalla violenza della nuova natura dell'economia, la cui parola d'ordine è 'adattati alla realtà o muori (e sarà colpa tua). Vogliono convincerci che la flessibilità nel mondo del lavoro è sinonimo di libertà, ma cambiare mestiere continuamente perché non si ha scelta è la definizione aristotelica della schiavitù. Una società fondata su questi valori è cattiva"*. Il cinismo di questi decenni ci ha portati a credere che competitività non equivalga a farsi la guerra e a distruggere il più debole, ma sia la condizione per essere migliori. Oggi cominciamo a capire che la competizione senza la cooperazione conduce alla catastrofe. Anche nella sfera privata, però, il disagio è profondo. I dati Istat confermano che i casi di violenza coniugale, fisica o psicologica, sono in costante aumento, come i casi di bullismo e violenza gratuita nelle scuole. Li scopriamo con orrore su YouTube, vedi il caso del bambino disabile maltrattato di fronte a tutta la classe in un liceo torinese o del bambino nero messo alla berlina dall'insegnante di religione. *"Raccogliamo ciò che abbiamo seminato"*, ribadisce Naouri: *"Adolescenti e adulti perversi che non conoscono il significato del divieto e non riconoscono autorità. La cattiveria può diminuire solo a condizione di essere meno individualisti. Di imparare a metterci al posto dell'altro"*. Ma ne siamo capaci? Quando il nostro Stato ipotizza di chiedere ai medici di denunciare i malati senza permesso di soggiorno, quando, come in Francia, considera reato dare un letto e un pasto a un clandestino, come metterci al posto dell'altro? Siamo diventati più cattivi, siamo sempre meno disponibili ad accettare forme di vita che, anche se non pongono un problema di sicurezza e ordine pubblico, a questo vengono ricondotte. Gli episodi di violenza nei confronti degli immigrati, delle persone più deprivate come i malati di mente, gli anziani non autosufficienti o i disabili gravi, sono sì fenomeni estremi, ma indicatori di una tensione collettiva, di un sentire comune, che esprime distanza e intolleranza alla presenza di questi nella propria comunità. Mai come oggi è necessario accettare la diversità come un fatto epocale, prima che come un valore, mai come oggi è vitale formare una famiglia con chi non è della famiglia, fare posto a chi è "diverso", perché nessuno di noi potrà sopravvivere in un mondo dominato dall'egoismo!

Leandro Lombardi

I nostri compleanni



Qualche settimana fa abbiamo festeggiato il compleanno di Giuseppe Pulizzotto, c'era la torta con le candeline. E' stato molto contento di fare la festa con tutti noi.

Venerdì 25 gennaio c'è stato il mio compleanno, l'educatrice Serena ha portato la torta e l'aranciata. Era anche il suo compleanno così abbiamo festeggiato assieme! Anche io come Giuseppe sono stato contento di festeggiare insieme ai miei amici di Villa Valentina.

Matteo Battisti

LE MIE ATTIVITA' A VILLA VALENTINA



Le mie attività sono tante, il lunedì vado con Loredana in piscina con Marco, Danilo e Simone. Mi diverto tanto e Loredana mi ha detto che sono bravissimo a nuotare perché io di corsi ne ho fatti tanti da ragazzino. Poi faccio dei lavori al computer con Michela

scrivo per il nostro giornalino, faccio disegni con Serena e il teatro con Mauro, faccio il cameriere o quello che prende il libro nella recita di Pinocchio. Faccio anche arti e mestieri con Laura, dipingo delle cose con i pennelli e le tempere.

Partecipo il lunedì pomeriggio al cineforum, ho visto alcuni film con Carlo Verdone, viaggi di nozze mi è piaciuto molto.

Francesco Boldrini

IL PRANZO DELLE OLIVE



Mercoledì 6 marzo siamo stati a fare un pranzo con tutto il gruppo delle olive che abbiamo raccolto a villa valentina con Mauro il nostro maestro delle piante c'era anche Leandro, la Carla e Gianni. Siamo stati molto bene nel Mugello e abbiamo mangiato tanti tipi di ravioli, il dolce e anche il caffè.

Sono stato emozionato di fare questo lavoro tutti insieme, siamo stati tutti bravissimi e sono pieno di orgoglio e commosso di vivere qui con gli altri ragazzi.

Marco M.

LA NEVE A VILLA ALESSANDRO



Il 31 Gennaio è caduta la neve. La neve è bella ma a me non piace tanto perché ci impedisce di uscire con il pulmino. Per questo siamo stati in attività ed ho potuto fare l'articolo per il

giornale. Che c'è di bello è che ci sono più operatori che stanno con noi. Ci siamo divisi in due stanze, alcuni ragazzi sono rimasti a fare informatica, altri sono andati con Vittoria a fare dei disegni. Spero che la neve vada via comunque presto così possiamo tornare ad andare fuori.

Barbara P.

marzo 1 Silvia 10 Marcello 14 Emanuela
27 Alessandro M. e Renmar 29 Fabio B.
30 Gianluca

aprile 8 Davide C. 13 Cinzia 19 Marco C.
10 Fiorella 18 Michele B.
19 Alessio B.

22 Stella 27 Fernando

maggio 4 Marco M. 10 M.Letizia
19 Marco B.



**SONO GRADITI VOSTRI CONTRIBUTI PER
L'ORGANIZZAZIONE DI FESTE, ANIMAZIONI E
SPETTACOLI, PER LA STAMPA DEL
NOSTRO GIORNALINO, DA VERSARE A
VILLA VALENTINA**



**RINGRAZIAMO LE FAMIGLIE ROMOLI,
BOLDRINI, MORGANTI, NANNUCCI, BORSELLI E
TUTTI COLORO CHE HANNO FATTO DONAZIONI IN
MEMORIA DELLA MAMMA DI MARCO MAGRINI**

BENVENUTO CARNEVALE!!!!

Martedì 5 marzo c'è stata la festa di



Carnevale con gli amici e gli operatori ed educatori, alla festa è venuto a trovarci Elia, Beppe aveva preparato i cenci e la schiacciata alla

fiorentina con la panna. Abbiamo cantato e ballato per tutto il pomeriggio, ci siamo divertiti un monte spero che quando faremo un'altra festa sia bella come questa. Con il mio amico Elia che aveva fatto il mago e io ero il suo assistente (M.) e mi aveva

insegnato a far sparire le carte dietro all'orecchio delle persone. *Rosa Marco*



Lunedì 4 marzo abbiamo fatto la festa di carnevale, tutti in maschera a tema cinema.

C'era anche la musica dei film che interpretavamo.

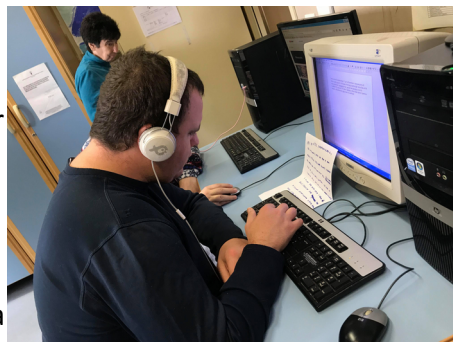
Io ero mascherata da Mary Poppins, tutta vestita di nero con un cappello pieno di fiori ed uno scialle bianco.

Gli altri avevano altre maschere, Stella da Cappuccetto Rosso, Danilo da Cowboy. ed altri personaggi dei film.

Barbara P.

IL CALCIO, CHE PASSIONE!

La partita Fiorentina-Roma che è finita 7-1 per la Fiorentina è stata una prova di forza, anche perché i viola hanno dominato la partita dall'inizio



fino al 90esimo minuto, poi purtroppo per me, perché sono Juventino c'è stata la sconfitta della Juve per 3-0 contro l'Atalanta. Dopo queste 2 partite e in seguito alle prestazioni, ahimè, vanno in semifinale Atalanta e Fiorentina, e anche questa volta la Juve non vincerà la Coppa Italia. *Alessandro La Mazza*

COPPA ITALIA

Ho visto i quarti di finale della Coppa Italia fra Fiorentina e la Roma. Io sono rimasto stupito del risultato finale: Fiorentina 7 e Roma 1, la Fiorentina sembrava il Barcellona e la Roma un pugile messo ko per ben 7 volte, con tripletta di Chiesa. Poi la sera mi sono visto i quarti di finale tra Atalanta e la Juve. Il risultato finale è stato sbalorditivo, ha vinto l'Atalanta per 3 a 0, la Juve non era proprio in serata, lo stesso Ronaldo non sembrava lo stesso, sono rimasto senza parole, questo è un campanello di allarme per la Champions. Per quest'anno se non vinciamo la Champions, faccio il tifo per l'Atalanta è una promessa. *Davide*

Torneo a Pontedera

Sabato 23 Febbraio io, Alessio e Andrea, con l'accompagnamento di Lorenzo Romagnoli, che fa parte dello staff del Quarto Tempo, siamo partiti per Pontedera a fare il torneo di calcetto. Ci aspettavano tutta la squadra insieme al nostro coach Emanuele e c'era anche Jacopo l'aiuto allenatore. La prima partita abbiamo giocato contro il Pisa, abbiamo fatto una bella partita e il risultato è stato a nostro favore: si è vinto per 3 a 1 con i goal di Duccio e anche di Alessio. La seconda partita l'abbiamo giocata contro Lastra a Signa e abbiamo vinto 5 a 0. Siamo tornati un po' stanchi ma contenti.

Davide



RIUNIONE COMITATO FAMILIARI

Il 27 febbraio 2019, alla presenza del Dir. Lombardi e dei componenti Ferraro, Battisti, Mutarelli, Scavuzzo si è tenuto a Sansovino la riunione del Comitato Familiari.

Gli argomenti all'ordine del giorno erano i seguenti:

1. Lavori di consolidamento statico a Villa Valentina;
2. Realizzazione di due appartamenti per il Dopodinoi nel Colonico di Villa Valentina;
3. Organizzazione della Festa d'estate a Villa Valentina;
4. Comunicazione date per le vacanze estive 2019.

ARGOMENTI

1. I lavori appena iniziati di consolidamento statico e per il rifacimento delle facciate sul retro di Villa Valentina verranno eseguiti e terminati entro l'estate, purtroppo ci saranno degli inevitabili disagi per i nostri ospiti, ma il risultato sarà molto apprezzabile sia sotto il profilo estetico che per quanto riguarda la sicurezza della "nostra casa".
2. Considerato il costo necessario per la realizzazione di una struttura sanitaria nel Colonico di Villa Valentina, Comunità Alloggio Protetta (CAP), che non è sostenibile ne per la Misericordia ne per la Fondazione, e considerate comunque le molte sollecitazioni dei Servizi del territorio e delle Associazioni di familiari delle persone con autismo, si decide rivedere il progetto e di proporre al CdA della Fondazione la realizzazione di due appartamenti per il Dopodinoi. Avendo gli appartamenti caratteristiche di civile abitazione, i costi di realizzazione sarebbero dimezzati e con il concorso di tutti potremmo riuscire nel nostro intento. Il Colonico potrebbe essere dedicato a due appartamenti per il Dopodinoi, uno dei quali per l'autismo in collaborazione con PAMAPI e l'altro per il ricovero di sollievo dei nostri ospiti che frequentano il diurno e che in caso di necessità dei familiari potranno avere immediata accoglienza residenziale. Evidentemente negli appartamenti del Dopodinoi potranno essere ospitate solo persone che non hanno gravi problemi comportamentali, ne importanti necessità sanitarie, e sono in possesso di buone autonomie personali.
3. Si decide di organizzare anche quest'anno la Festa d'estate a Villa Valentina, con cena all'aperto e spettacoli vari, sempre con l'intento di raccogliere fondi per realizzare la ristrutturazione del Colonico; nel prossimo Comitato dei familiari decideremo la data e l'organizzazione. In settembre poi, presso la casa d'Aste Pandolfini, saranno messe in vendita bottiglie di vini pregiati offerti dalle casate nobiliari fiorentine sempre per raccogliere fondi.
4. Il Direttore comunica le date per le vacanze estive 2019: Igea Marina 11-22 giugno per Villa Alessandro e 12-23 luglio per Villa Valentina; Badia Prataglia 18-29 giugno per Villa Alessandro e 23 luglio- 3 agosto per Villa

Valentina. Si richiede a tutti di porre attenzione al Regolamento inviato per le il pagamento delle rette che è invariato per tutte le tipologie, eccezion fatta per coloro che non sono residenti a Firenze ed hanno un accompagnatore individuale che dovranno sostenere una maggiorazione di costo di 100 €, come d'altra parte già anticipato nell'Assemblea generale dei familiari tenutasi lo scorso autunno. Raccomandiamo ai familiari e ai legali rappresentanti degli ospiti che sono residenti a Firenze, e che intendono richiedere il Voucher, di fare subito l'ISEE.

Tommaso Scavuzzo



Ciao Orlando



L'11 marzo è morto Orlando Borselli, il "nonno di Villa Valentina", il più anziano di tutti gli ospiti della Fondazione si è spento a 79 anni. Era entrato a Villa Valentina il 26 giugno del 1970, con la generazione dei ragazzi che insieme ad Antonio Contini avevano costituito il primo nucleo dell'AMIG. E' il caso di dirlo: "abbiamo perduto un pezzo della nostra storia, l'ultimo testimone diretto delle nostre origini". Quando c'era ancora la sua mamma veniva a trovarlo tutte le domeniche e dopo averlo vestito a festa guardavano insieme la Santa Messa alla televisione e prendevano la benedizione del Papa al termine dell'Angelus. Scomparsa la madre, la sorella e il cognato sono stati presenti con affetto, premura e passione, quanto e più di due genitori, tanto che posso dire, essendo stato testimone, che ad Orlando non è mancata di certo la famiglia. Voglio ricordare anche l'impegno dei nostri infermieri ed operatori che l'hanno assistito con ogni premura anche quando le varie funzioni vitali venivano meno e in particolare Eleonora che l'ha accudito come fosse il suo "bambino". Per volontà della famiglia ha ricevuto anche il conforto religioso dell'"Estrema unzione", amministrato dal cappellano della Misericordia Padre Ruffino, che colgo l'occasione per ringraziare. E' proprio il caso di dirlo, Orlando ci ha offerto l'occasione per diventare migliori, per "rimanere umani" e di questo lo ringraziamo, come ringraziamo la sorella e il cognato per la pazienza e la comprensione con cui ci hanno sempre seguito nel nostro non facile lavoro.

Riposi in pace

Leandro Lombardi

Comitato Familiari

Fondazione San Sebastiano

Battisti Luciano 360481274 lucianobattisti@libero.it
 Ferraro Maria 3939255998 avv.mariaferraro@hotmail.it
 (Giovanna 3357058717 avv.giovannaferraro@tiscali.it)
 Santandrea Marina 3406428252 mavee_san@gmail.com
 Mutarelli Chiara 3661919260 chiaramutarelli@gmail.com
 Bibolotti Paola 3341810867 bibolo65@hotmail.com
 Scavuzzo Tommaso 3355603989 tom.fashionservice@alice.it

L'AVVOCATO RISPONDE

- ✓ Chi può richiedere l'amministrazione di sostegno?
- ✓ Cosa può o non può fare l'amministratore?
- ✓ Quando occorre l'autorizzazione del Giudice?
- ✓ L'amministrato può accettare un'eredità?



A questi e a tanti altri quesiti risponde per "La Voce del Villaggio" lo Studio Legale Ferraro che si occupa di diritto civile con particolare interesse per il diritto di famiglia e le successioni.

Scrivete per la redazione de "La Voce del Villaggio" a: LLombardi@misericordia.firenze.it